



HOCKEY  
BEST PRACTICE 3.0.0



# Amusicora

## DUEMILAG



Non è possibile, oggi , ottenere risultati eccellenti nel nostro sport, se non ci affidiamo alla passione, all'entusiasmo e all'iniziativa di ciascuno di noi .

Per evitare, però, che questo generi comportamenti o aspettative non coerenti con l'immagine della nostra Società è assolutamente necessario condividere i principi e regolamentare i comportamenti che ne conseguono.

Lo scopo di questo documento è di fornire indicazioni pratiche a tutti i soggetti coinvolti nel funzionamento della sezione hockey: sapere chi fa, che cosa, con chi e come.



E' un primo tentativo di distribuire delle responsabilità che non possono più essere accentrate perché l'enorme crescita del movimento richiede risposte rapide ma coerenti con il progetto che abbiamo in mente.

Per sua natura non è un documento definitivo ma solo una base sulla quale, in base alle diverse esperienze, verranno modificati, aggiornati o eliminati gli elementi che serviranno a far funzionare meglio la macchina organizzativa. Ovvero la Squadra Amsicora.

*Pierpaolo Giuliani*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pierpaolo Giuliani', written in a cursive style.

## Sommario

1 - IL DIRETTORE GENERALE.....	- 4 -
2 - IL DIRETTORE ORGANIZZATIVO .....	- 4 -
3 - IL DIRETTORE TECNICO.....	- 4 -
4 - IL DIRETTORE SPORTIVO.....	- 5 -
5 - IL DIRETTORE DEI TEAM MANAGER.....	- 5 -
6 - IL RESPONSABILE PROMOZIONE E SVILUPPO .....	- 6 -
7 - IL TEAM MANAGER .....	- 6 -
8 - L'ALLENATORE: .....	- 7 -
9 - L'ASSISTENTE ALLENATORE: .....	- 8 -
10 - IL COLLABORATORE TECNICO .....	- 8 -
11 - L'ATLETA .....	- 8 -
12 - IL CAPITANO.....	- 10 -
PROGETTO "VADO IN EUROPA" ("I GO FOR EUROPE").....	- 11 -
ORGANIGRAMMA AREA TECNICA.....	- 13 -
METODOLOGIA DI LAVORO.....	- 15 -
ALLEGATO 1 .....	- 16 -
A) Linee guida per il Team Manager dell'Amsicora.....	- 16 -
B) Regole utili per i Team Manager.....	- 17 -
1) Estratto da "REGOLAMENTO GARE E CAMPIONATI" Ed. maggio 2004.....	- 18 -
2) Estratto da "REGOLAMENTO ORGANICO" Edizione maggio 2004 .....	- 22 -
ALLEGATO 2 .....	- 30 -
Codice di autodisciplina dei Dirigenti e dei Tecnici della S.G. Amsicora.....	- 30 -
Contatti .....	- 31 -
Conclusione.....	- 32 -



## 1 - IL DIRETTORE GENERALE

1. Presidia e coordina attraverso i responsabili delle area organizzativa, sportiva tecnica e dirigenziale, l'intera organizzazione della sezione Hockey.
2. Predispose annualmente il Bilancio Preventivo e Consuntivo della Sezione Hockey e lo sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo della S.G. Amsicora.
3. Cura le i rapporti con le altre sezioni della SG Amsicora, con la Federazione Italiana Hockey e i sodalizi affiliati, con il Comitato Regionale Sardo e i mass media
4. Decide l'assetto organizzativo della struttura.
5. Nomina il Direttore Organizzativo, il Direttore Tecnico, il Direttore Sportivo e il Direttore dei Team Manager.
6. Gestisce i rapporti contrattuali con tecnici e giocatori
7. E' responsabile delle pubbliche relazioni.

Il Direttore Generale è Pierpaolo Giuliani.



## 2 - IL DIRETTORE ORGANIZZATIVO

1. Presidia l'ufficio segreteria, svolgendo tutte le mansioni necessarie per la corretta integrazione delle diverse attività contabili, amministrative, e tecniche;
2. Cura, con i Team Manager, gli adempimenti relativi al corretto tesseramento dei giocatori e ne segue tutte le implicazioni, (visite mediche comprese);
3. Segue la corretta applicazione delle norme federali mantenendo costanti contatti con le istituzioni di riferimento (FIH/CRS/CONI), comunicando prontamente alla struttura interna tutte le variazioni intervenute.
4. Sovrintende l'organizzazione, la logistica e i trasporti delle gare in trasferta.

Il Direttore Organizzativo è Sandro Arpuzzo.

## 3 - IL DIRETTORE TECNICO

1. E' unico responsabile degli allenatori e provvede alla loro motivazione, affidando loro la conduzione tecnica delle squadre e/o compiti in linea con le competenze di ciascuno.
2. Predispose percorsi di crescita professionale attraverso l'istituzione di corsi di aggiornamento permanente;

*HOCKEY BEST PRACTICE 4.0.0. - 31 ottobre 2005*

3. Valuta attraverso incontri periodici i progressi dei Tecnici nel raggiungimento degli obiettivi concordati;
4. Indica al Direttore Sportivo gli allenatori per la loro nomina.

Il Direttore Tecnico è Fernando Ferrara.

#### 4 - IL DIRETTORE SPORTIVO

1. Supervisiona l'attività tecnica di tutte le squadre;
2. Stabilisce le risorse tecniche e umane necessarie ad ogni squadra, di concerto con quanto stabilito nei programmi dell'attività agonistica.
3. Confronta, con il Direttore Tecnico, la conformità delle scelte tecniche dei singoli allenatori con le linee tecniche programmate, per apportare gli opportuni correttivi.
4. Conduce le trattative per il trasferimento dei giocatori in base alle esigenze sportive, individuate con gli allenatori .
5. Decide, sentito l'allenatore, quali giocatori, se convocati, possono partecipare ai raduni delle Rappresentative Nazionali.
6. Nomina e coordina gli allenatori con il Direttore Tecnico
7. Nomina il Responsabile della Promozione e Sviluppo, coordina il suo lavoro e lo assiste nella pianificazione mettendogli a disposizione le risorse umane e tecniche necessarie.



Il Direttore Sportivo è Roberto Giuliani.

#### 5 - IL DIRETTORE DEI TEAM MANAGER

1. E' responsabile delle risorse umane, della qualità del servizio offerto alle squadre e del marchio "Amsicora".
2. Favorisce e concorda con i Team Manager la ricerca di sponsor ad hoc per ogni singola squadra.
3. Programma, di concerto con i team manager, l'organizzazione generale delle trasferte e delle gare interne, dei tornei e di ogni manifestazione sportiva alla quale si intenda partecipare;
4. Ha il compito di perseguire la qualità totale , creando fiducia attraverso comportamenti che confermino in modo costante la reputazione di affidabilità, coerenza, serietà della S.G. Amsicora.
5. Nomina i Team Manager

Il Direttore dei Team Manager è Stefano Pucci.

## 6 - IL RESPONSABILE PROMOZIONE E SVILUPPO

E' nominato dal Direttore Sportivo. Assicura la continuità operativa, ma anche tecnica, del legame Scuola/Amsicora facilitando in tutti i modi il proseguimento dell'attività hockeistica scolastica in attività strutturata presso il campo della S.G. Amsicora. Per fare questo:

1. Avvia i contatti, cura le relazioni e formalizza gli accordi con gli Istituti scolastici per la pratica dell'hockey nelle scuole, seguendo le linee guida del Vademecum per il rapporto Scuola/Club predisposto dal Settore Promozionale della F.I.H.
2. Collabora ed assiste gli insegnanti, con l'ausilio dei tecnici/atleti messi a disposizione dal Direttore Sportivo, per far conoscere agli alunni e studenti il gioco dell'hockey e per formare squadre scolastiche che partecipino ai Giochi Sportivi Studenteschi.
3. Collabora ed assiste il Comitato Regionale FIH nei corsi di aggiornamento tecnico per gli insegnanti a cui offrire anche opportunità di impegno o di collaborazione con l'Amsicora.
4. Collabora ed assiste le scuole durante l'organizzazione di Feste, Eventi e Manifestazioni scolastiche.



E' responsabile delle attrezzature messe a disposizione dalla S.G. Amsicora necessarie allo svolgimento dell'attività promozionale.

Il Responsabile della Promozione e Sviluppo è Enrico (Kikko) Ruffi

## 7 - IL TEAM MANAGER

1. E' nominato dal responsabile dei Team Manager.
2. E' il responsabile organizzativo ed amministrativo della squadra affidatagli e si attiene, nella esecuzione delle sue funzioni, a quanto stabilito dalle linee guida della S.G. Amsicora;
3. Decide in ordine a tutti i problemi logistico-amministrativi della squadra;
4. Segnala per iscritto al Direttore degli Impianti guasti, malfunzionamenti, migliorie possibili riguardanti l'utilizzo di spazi e attrezzature della S.G. Amsicora;
5. Cura i contatti con le famiglie degli atleti, favorendo il coinvolgimento e la fattiva partecipazione dei genitori dei piccoli atleti;
6. Facilita l'inserimento e l'integrazione dei nuovi atleti (neo tesserati, trasferiti da altre società, provenienti dall'estero) al fine di creare e mantenere un clima positivo. In particolar modo per gli atleti stranieri verifica le loro necessità, risolvendo i problemi pratici e rapportandosi

*HOCKEY BEST PRACTICE 4.0.0. - 31 ottobre 2005*

con il responsabile dei Team Manager per le problematiche più complesse.

7. Alla fine di ogni anno sportivo relaziona per iscritto al Responsabile dei Team Manager

I Team Manager sono:

Serie A Maschile	Sandro Arpuzzo
Serie A Femminile	Roberta Campus
Under 18 Maschile	Gesuino Lussu
Under 18 Femminile	Roberta Campus
Under 16 Maschile	Ignazio Carta
Under 14 Femminile	Roberta Campus
Under 14 Maschile	Ignazio Carta

## 8 - L'ALLENATORE:

L'Allenatore è nominato dal Direttore Sportivo, sentito il Direttore Tecnico:

1. è direttamente responsabile della conduzione della squadra a lui affidata;
2. è responsabile della gestione del materiale tecnico in dotazione
3. predispone annualmente il programma di lavoro della squadra, segnalando le manifestazioni agonistiche alle quali ritiene di partecipare e lo comunica al Team Manager;
4. provvede all'esecuzione dei programmi predisposti dal Direttore Tecnico;
5. propone gli orari di allenamento al Direttore Sportivo ;
6. predispone l'elenco (database) degli atleti relativi alla sua squadra e lo consegna al Team Manager;
7. mantiene direttamente i rapporti con gli atleti
8. dirige gli allenamenti e le sedute di lavoro;
9. designa il capitano della squadra, scegliendo il giocatore più rappresentativo per anzianità e carisma;
10. cura il mantenimento della forma psico-fisica e tecnica degli atleti e la conduzione della squadra nell'impegno agonistico;
11. segnala al Team Manager le infrazioni disciplinari degli atleti.

Gli Allenatori sono:

Serie A Maschile	Fernando Ferrara
Serie A Femminile	Roberto Carta
Under 18 Maschile	Giuseppe Loi
Under 18 Femminile	Marina Vinogradova



Under 16 Maschile	Giuseppe Loi
Under 14 Femminile	Melania Urru
Under 14 Maschile	Stefano Medda - Andrea Cannas

### 9 - L'ASSISTENTE ALLENATORE:

L'Assistente Allenatore è nominato dal Direttore sportivo, sentito il Direttore Tecnico :

1. Supporta ed assiste l'allenatore durante le sedute di allenamento .
2. Supplisce l'allenatore in caso di assenza o impedimento temporaneo.

### 10 - IL COLLABORATORE TECNICO

I Collaboratori Tecnici contribuiscono con la loro opera specialistica a supportare allenatori e team manager sotto determinati aspetti tecnici e organizzativi.

Rientrano in questa categoria: allenatori dei portieri, preparatori atletici, consulenti tecnici, video operatori, webmaster , etc.

I collaboratori tecnici sono

Preparatore atletico Serie A Maschile	Giorgio Piras
Preparatore atletico Serie A Femminile	Ernesto Nocco
Preparatori dei Portieri	Luigi Carta Rosario Lanucara



### 11 - L'ATLETA

Gli hockeyisti devono:

1. rispettare lo spirito di fair-play e comportarsi di conseguenza sul campo e fuori;
2. astenersi dal fare uso di sostanze proibite e pratiche che, anche se non vietate, possano recare pregiudizio alla propria salute o a quella degli altri;
3. Comunicare prontamente al Team Manager l'utilizzo di medicinali di qualsiasi genere, in quanto gli stessi potrebbero rientrare tra quelli di genere proibito dal regolamento antidoping;
4. rispettare le disposizioni impartite dal Medico Sociale
5. informare immediatamente i responsabili sull'esistenza di problemi fisici o di altro genere che possano influenzare il loro rendimento e/o il loro impegno;
6. rispondere prontamente alle convocazioni;

*HOCKEY BEST PRACTICE 4.0.0. - 31 ottobre 2005*

7. utilizzare il materiale fornito dall'Amsicora solamente quando previsto e senza apportarvi modifiche di nessun tipo;

#### Rosa della Serie A Maschile

N. Maglia	Nominativo	Data di nascita	Ruolo	Nazionalità
27	ANGIUS LUCA	1987	Centrocampista	ITA
18	ANGIUS STEFANO	1987	Difensore	ITA
15	ASIM NAVEED	1972	Attaccante	PAK
26	ASUNI LORENZO	1989	Attaccante	ITA
17	BINGEN CLEMENT	1980	Difensore	BEL
29	CANNAS ANDREA	1984	Difensore	ITA
8	CANNAS MARIO	1982	Difensore	ITA
30	CARTA NICOLA	1986	Attaccante	ITA
14	CONGIU FRANCESCO	1978	Centrocampista	ITA
22	DESSI FILIPPO	1978	Difensore	ITA
4	EL SAYED MOHAMMED	1975	Difensore	EGY
11	FERRARA FERNANDO	1968	Attaccante	ITA
1P	LOSENNO ANDREA	1971	Portiere	ITA
12	MANCA MARCELLO	1984	Portiere	ITA
16	MASALA MASSIMO	1987	Attaccante	ITA
10	MEDDA STEFANO	1967	Centrocampista	ITA
7	MOCCIA DAVIDE	1985	Difensore	ITA
5	MORESI FERNANDO	1970	Centrocampista	ARG
19	MUREDDU FABIO	1985	Attaccante	ITA
23	MURGIA GABRIELE	1986	Difensore	ITA
32P	PALLA FABIO	1984	Portiere	ITA
6	SANNA GIANLUCA	1976	Difensore	ITA
3	SCALAS ALESSANDRO	1976	Difensore	ITA
9	SERRA DINO	1978	Centrocampista	ITA
31	SPANU MARCO	1989	Centrocampista	ITA
21	TOCCO STEFANO	1984	Difensore	ITA
20	ZILIO ENRICO	1980	Centrocampista	ITA



#### Rosa della Serie A Femminile:

N. Maglia	Cognome Nome	Data di nascita	Ruolo	Nazionalità
9	CAMOGLIO ROSSELLA	1976	Attaccante	ITA
7	DEGUIO GIULIA	1987	Centrocampista	ITA
5	DEGUIO MARTA	1987	Difensore	ITA
14	HRYZODUB OLHA	1984	Attaccante	UKR
1 P	LILLIU ROBERTA	1978	Portiere	ITA
16	MARROCU ROBERTA	1982	Centrocampista	ITA
18	MATTEOLI MARTINA	1984	Difensore	ITA
5	MELIS VANESSA	1976	Difensore	ITA
10	MONNI VERONICA	1976	Centrocampista	ITA
19	RUFFI MARTA	1986	Attaccante	ITA

*HOCKEY BEST PRACTICE 4.0.0. - 31 ottobre 2005*

3	RUIU CARLA	1986	Difensore	ITA
2	RUIU LIVIA	1986	Difensore	ITA
6	SPANU AGNESE	1985	Attaccante	ITA
4	TAGLIASACCHI ANNA	1976	Attaccante	ITA
13	TAGLIASACCHI ENRICA	1978	Difensore	ITA
20	TOLVE FRANCESCA	1976	Difensore	ITA
15	URRU AZZURRA	1984	Attaccante	ITA
21	VORUSHYLO YANA	1983	Centrocampista	UKR
22	VYNOHRADOVA MARYNA	1983	Attaccante	UKR
8	ZUCCA FRANCESCA	1987	Centrocampista	ITA

## 12 - IL CAPITANO

Il Capitano, è nominato dall'Allenatore.



1. Facilita l'attuazione, da parte della squadra, delle disposizioni tecnico-tattiche impartite dall'allenatore, in gara e durante gli allenamenti.
2. Rappresenta i giocatori della sua squadra:
  - a) nei casi previsti dai Regolamenti di gioco,
  - b) nelle premiazioni e in tutte le cerimonie ufficiali.
  - c) nei rapporti con tutti gli altri componenti del S.G. Amsicora
  - d) nei rapporti con i mass-media

Il Capitano della Serie A Maschile è Gianluca Sanna:

Il Capitano della Serie A Femminile è Anna Tagliasacchi.

## PROGETTO “VADO IN EUROPA” (“I GO FOR EUROPE”)

*Dedicato al nostro padre hockeistico Filippo Vado.*

### Obbiettivo:

**“Essere alla pari dei migliori club europei, sotto tutti gli aspetti”  
(Tecnici, Organizzativi, Strutturali)**

### Introduzione

*Come sapete la sezione hockey della S.G. Amsicora formata da dirigenti, allenatori, collaboratori ed atleti non è altro che un insieme di persone appassionate di questo sport che con il loro contributo, e con le risorse messe a disposizione della società, ci hanno consentito fino ad oggi di raggiungere i più prestigiosi risultati a livello nazionale.*

*Grazie a questi risultati, molti di noi, hanno avuto il privilegio di partecipare a diverse manifestazioni internazionali permettendoci di conoscere altre realtà hockeistiche, europee ed intercontinentali, le quali ci hanno arricchito d'esperienze e hanno svegliato in noi il desiderio di raggiungere nuove mete.*

*Da tempo, spinti da queste motivazioni, sentiamo l'esigenza di creare una struttura per ottimizzare il nostro lavoro, che da una parte ci permetta di trasmettere queste esperienze all'interno del nostro club e dall'altra di continuare a crescere, per poterci confrontare ai massimi livelli, sia in Italia sia in Europa, non solo come partecipanti ma anche come protagonisti.*

*Siamo coscienti che sarà un lavoro difficile e che richiederà tempo, ma siamo convinti che con l'impegno di tutti potremo realizzare questo sogno tanto voluto, e senza precedenti in Italia.*

*Per questo abbiamo pensato innanzi tutto di incrementare il nostro vivaio attraverso il “settore promozionale” (scuole e centri d'avviamento allo sport), di attendere dettagliatamente le esigenze di tutte le nostre squadre, sia quelle del “settore di formazione” (giovanile) che quelle del “settore agonistico” (senior), inserendo nuovi dirigenti e collaboratori e implementando corsi tecnici d'aggiornamento per i nostri allenatori con l'obbiettivo di seguire un'unica linea tecnica d'insegnamento anche se con programmi diversi per ogni categoria che ci permetteranno però di facilitare l'apprendimento, superando passo per passo i gradi di difficoltà e seguendo una specifica metodologia di lavoro.*

*Inoltre, come novità per il settore di formazione giovanile, implementeremo un nuovo sistema d'allenamento chiamato “Jamming Day” dove, per un giorno la settimana, parteciperanno insieme tutti gli atleti del settore, seguiti dai loro allenatori, e dagli atleti stranieri.*

*Questo giorno servirà per rafforzare e curare i particolari tecnici d'ogni singolo atleta, e ci darà un valore aggiuntivo, permettendoci d'ottenere maggior qualità di quanta espressa fino ad ora.*

*Per verificare la crescita ed i miglioramenti degli atleti abbiamo pensato di creare delle schede personali, fisico-tecniche, che rimarranno nel nostro archivio, le quali ci forniranno preziose informazioni per un preciso monitoraggio individuale negli anni.*

*HOCKEY BEST PRACTICE 4.0.0.- 31 ottobre 2005*



*Per motivare maggiormente i giovani abbiamo pensato di creare una competizione interna con delle premiazioni annuali enfatizzando questi due componenti che riteniamo essenziali per uno sportivo:*

**“Valori morali” e “Capacità atletiche”.**

**Valori morali: Premio “S.P.O.R.T.”**

*Li valuteremo sulla base della Serietà, Presenze, Orgoglio, Rapporti umani, e Temperamento.*

**Capacità atletiche: Premio “F.I.T.”**

*Le valuteremo a traverso i test Fisici, test d’Intelligenza di gioco e test Tecnici.*

**Valori morali e capacità atletiche: Premio A.M.S.I.C.O.R.A.**

*Nel caso in cui un nostro atleta riunisse questi due componenti e vincesses i due premi contemporaneamente, avremo davanti a noi la Persona e l’atleta che tutti ci aspettiamo.*

*Agonismo, Mentalità, Serietà, Intelligenza, Capacità, Orgoglio, Rapporti umani, Altruismo.*

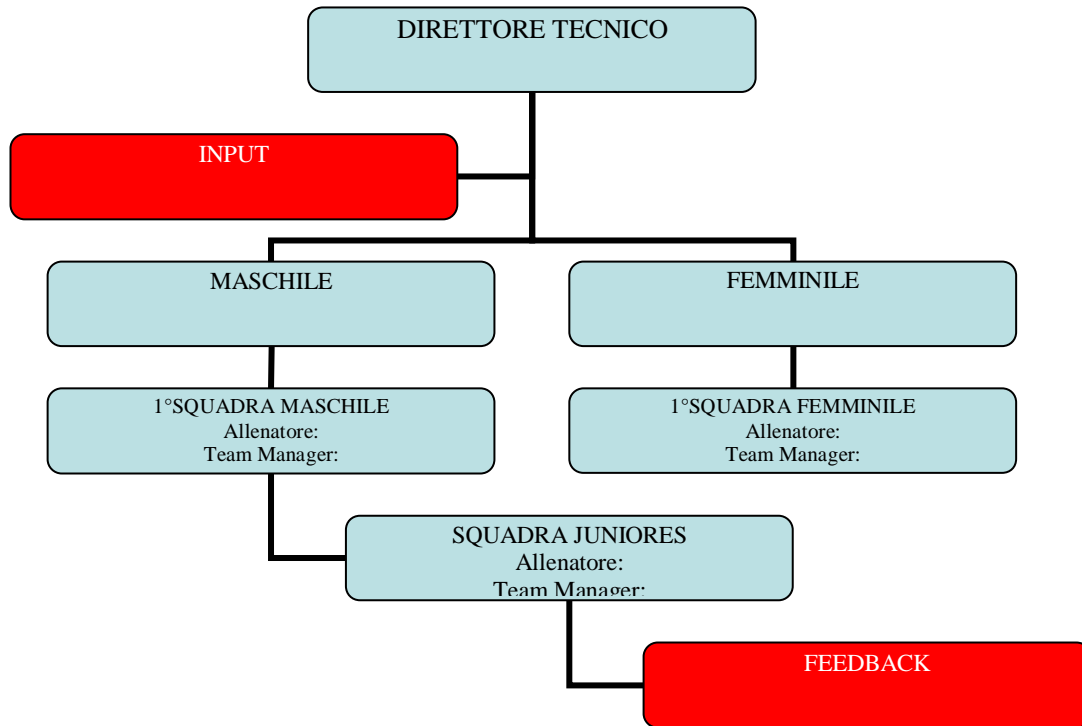
*Per portare avanti quest’ambizioso “Progetto Europa” contiamo sulla disponibilità dei soci e del nostro Presidente, per quanto riguarda il rinnovo delle infrastrutture, necessarie per raggiungere un terzo del nostro obiettivo, mentre per gli altri due terzi contiamo sul “know how” di tutto lo staff dirigenziale e tecnico e ovviamente sui protagonisti, i nostri atleti.*



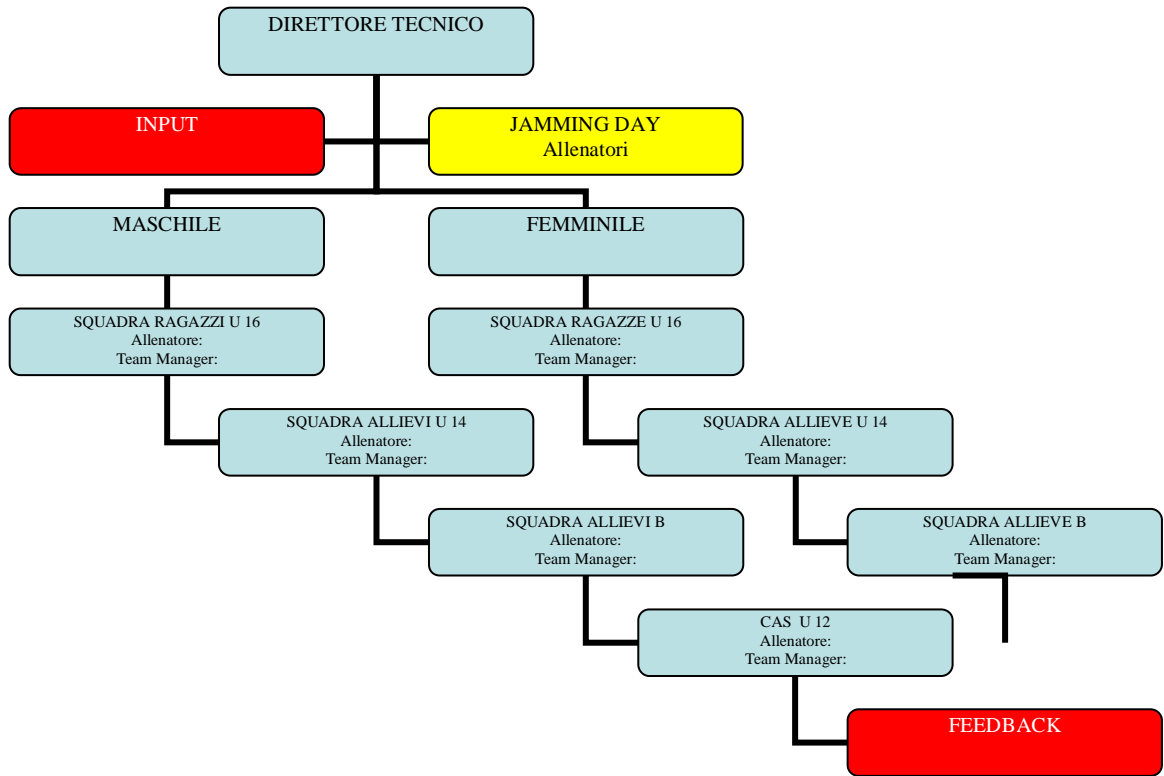
*Fernando Ferrara*

## ORGANIGRAMMA AREA TECNICA

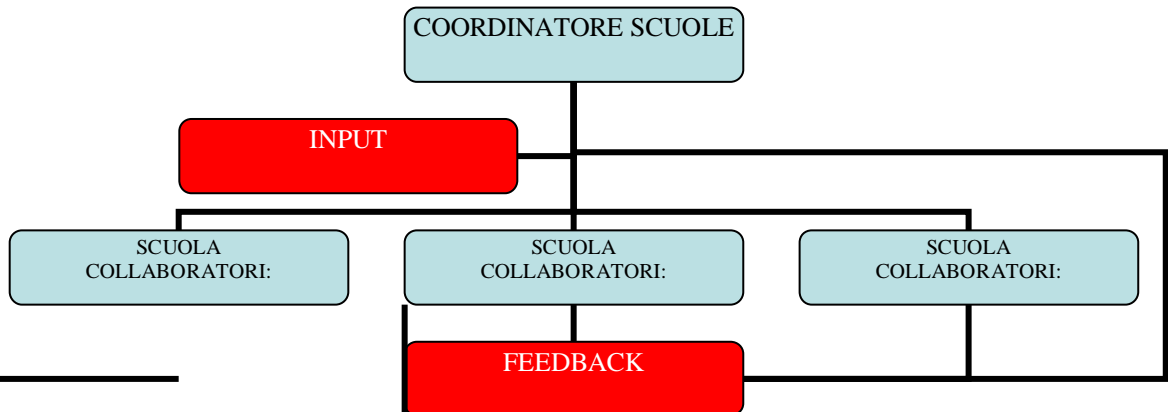
### SETTORE SENIOR (AGONISMO)



**SETTORE GIOVANILE**  
**(FORMAZIONE)**

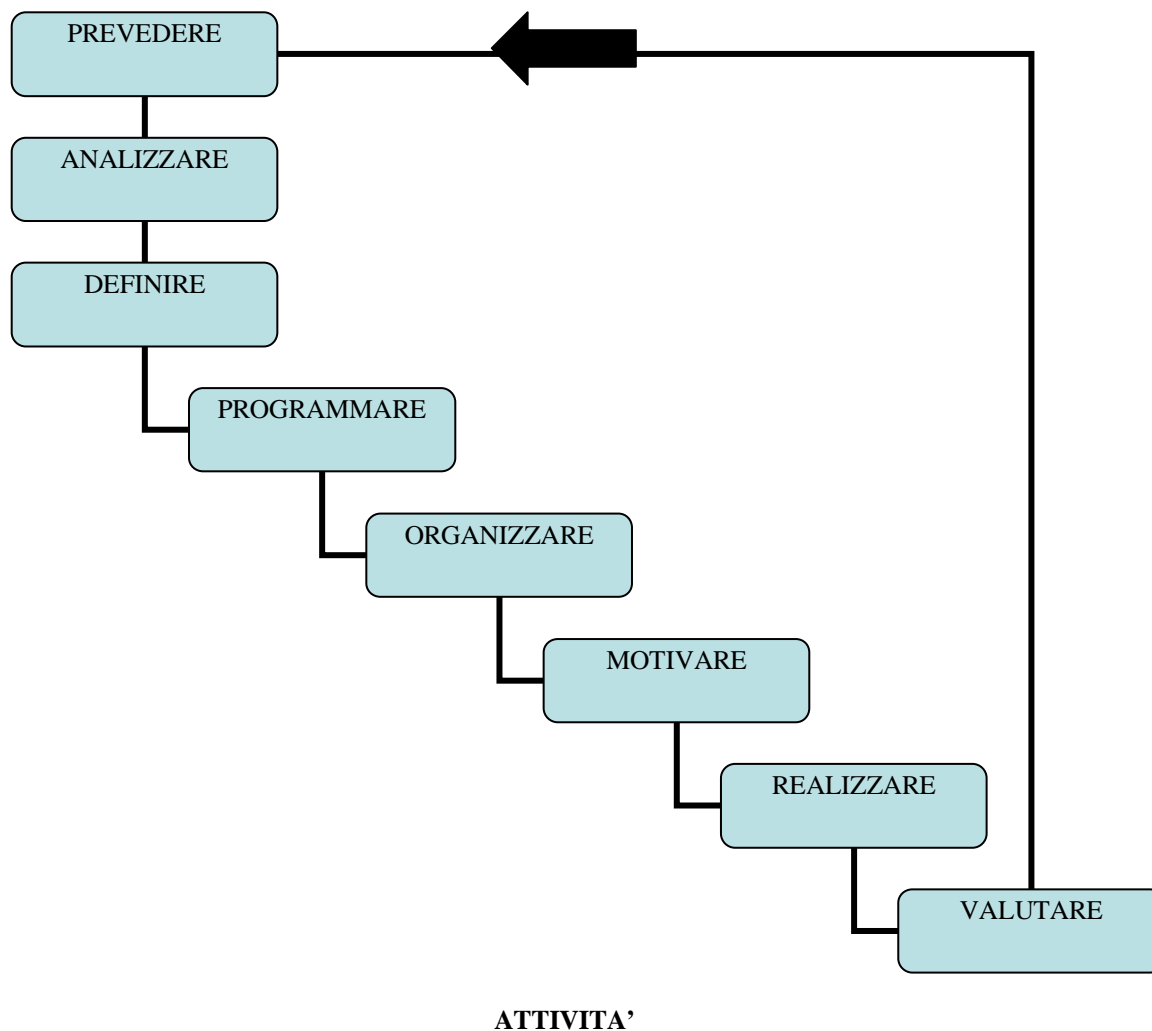


**SETTORE SCUOLE**  
**(PROMOZIONE)**



*HOCKEY BEST PRACTICE 4.0.0. - 31 ottobre 2005*

## METODOLOGIA DI LAVORO



Utilizzando il metodo di lavoro specificato si preparano le squadre per tutte le attività sotto elencate:

***Agonistica \ Formazione \ Promozionale***

*Allenamenti, Convivenza, Partite amichevoli, Tornei, Stage, Hockey campus, Dimostrazioni, Campionati ufficiali, Campionati complementari*

## **ALLEGATO 1**

### **A) Linee guida per il Team Manager dell'Amsicora**

Assicurarsi che:

- a) tutti i giocatori abbiano i documenti in regola (Carta d'Identità, Passaporti e Visto, ove richiesto);
- b) abbiano eseguito le visite mediche e siano in regola con il tesseramento;
- c) siano disponibili le divise di gara (Maglia da gioco e maglia alternativa di colore diverso -Pantaloncini/Gonnellino -Calzettoni Attrezzatura per i portieri;

Per le partite ufficiali comunica i colori della divisa da indossare

Nelle gare ufficiali:

In casa:

- a) assicurarsi della presenza del medico e dei raccattapalle;
- b) procurare l'acqua per le squadre;
- c) Verificare che le attrezzature siano idonee per la disputa delle partite (Tracciature campo, porte, panchine, bandierine, etc.);
- d) provvedere all'innaffiamento del campo;
- e) fornire l'assistenza necessaria agli arbitri

Fuori casa:

Dopo aver organizzato quanto necessario per la trasferta, verifica di avere con se:

- a) Biglietti Aerei
- b) Contanti e assegni necessari alla trasferta
- c) Indirizzi e numeri telefonici, dell'Albergo, del vettore etc. o del Comitato Organizzatore
- d) Orari delle, partite;
- e) Numeri per le sostituzioni
- f) Medicinali di prima necessità
- g) regolamento gare e campionati, regolamento organico, regolamento di gioco

All'arrivo presso l'hotel

Stabilisce, di concerto con l'Allenatore:

- le camere,, prendendo nota dei numeri delle camere assegnate e dei nominativi;

*HOCKEY BEST PRACTICE 4.0.0.- 31 ottobre 2005*

- gli orari dei transfer
- Orario Sveglia (da comunicare alla Reception)
- Orario delle partite/allenamenti ( )
- Impegni immediati dopo la partita ( in questo caso chiarire dove si farà la doccia in modo da consentire agli atleti di portare la roba di ricambio)
- Orario della colazione del pranzo e della cena
- Abbigliamento da indossare negli eventi ufficiali

Prima della partenza verifica con il dovuto anticipo la sistemazione dei conti con l'Albergo e invita tutti i componenti della Comitiva a saldare gli extra.

#### Prima dell'incontro

- Predisporre l'elenco giocatori, prestando la massima attenzione a non includervi giocatori squalificati, non tesserati o non in regola con le visite mediche;
- Controlla che il Capitano porti la fascia o il nastro distintivo



#### Durante l'incontro

Il Team Manager è responsabile del comportamento delle persone sedute in panchina che devono rimanere sedute e non possono scambiare opinioni con il Tavolo della Giuria, gli Arbitri e i giocatori avversari

- Ricordare:
  - a) che un giocatore uscito a seguito di una ferita che ha determinato perdita di sangue , può rientrare solo se la ferita è stata tamponata e l'abbigliamento macchiato è stato sostituito.
  - b) che le sostituzioni devono essere effettuate al centro del campo e che il giocatore entrante deve consegnare in mano a quello uscente il cartello con il numero di maglia; per la sostituzione del portiere qualsiasi giocatore può richiamare l'attenzione dell'arbitro che chiederà il time-out necessario

#### Al termine dell'incontro.

Abbandonare la panchina lasciandola nelle condizioni in cui è stata trovata

### **B) Regole utili per i Team Manager**

## **1) Estratto da “REGOLAMENTO GARE E CAMPIONATI” Ed. maggio 2004**

### **Art. 4 – Calendario agonistico e sue variazioni: incontri diretti**

1. Tutte le gare devono svolgersi secondo il loro calendario, e cioè nel giorno, sul campo, all'ora e nell'ordine previsti dai comunicati ufficiali o dai provvedimenti degli organi competenti.
2. Variazioni potranno essere disposte dagli organi stessi, compatibilmente con le esigenze

### **Art. 9 – Obbligo di disputare le gare**

1. Le squadre hanno l'obbligo di iniziare e condurre a termine le gare.
2. Le squadre partecipanti alla gara devono presentarsi in campo per disputarla all'ora stabilita.
3. Negli incontri di hockey:
  - a) l'ora di inizio non può comunque subire ritardi superiori a trenta minuti per fatto comunque imputabile alle squadre partecipanti.

### **Art. 17 – Formazione della squadra**

1. Alle gare gli Associati debbono far partecipare le loro squadre nella formazione contingente più idonea al conseguimento del miglior risultato, e sono ad essi imputabili, qualunque ne sia la causa determinante, la mancanza o il venir meno della composizione numerica necessaria a norma dell'articolo 19, primo comma.
2. Tutti i partecipanti devono essere in posizione regolare secondo le norme dell'ordinamento federale.
3. Agli effetti delle disposizioni disciplinari sono in posizione irregolare i partecipanti ad una gara:
  - a) che non siano tesserati;
  - b) che siano colpiti da provvedimenti inibitivi in atto;
  - c) che non siano abilitati a partecipare in relazione al tipo di manifestazione sportiva, per quanto attiene al requisito dell'età, del sesso o ad eventuali altri requisiti specificatamente richiesti, ovvero per norma di divieto.

### **Art. 18 – Capitano della squadra**

1. Per ogni squadra deve essere designato un capitano,

### **Art. 19 – Composizione numerica delle squadre**

Nessuna gara può avere inizio o può proseguire se per ciascuna delle due squadre non siano presenti sul campo di gioco almeno sette giocatori per gli incontri di hockey e quattro giocatori per gli incontri di hockey indoor. 2. Qualora una squadra dia inizio alla gara con un numero di giocatori inferiore a undici o a sei, rispettivamente per le partite di hockey e per le partite di hockey indoor, potrà completare tale numero in qualsiasi momento della gara

stessa, anche in tempi successivi, ma solo con giocatori compresi nell'elenco dei partecipanti all'incontro

## **Art. 20 – Sostituzioni, gare di hockey**

E' consentita la sostituzione parziale o totale dei giocatori in campo nell'ambito dei sedici giocatori compresi nell'elenco dei partecipanti; uno dei cinque giocatori che possono sostituire gli undici giocatori in campo deve essere necessariamente il portiere di riserva.

4. Il portiere di riserva può sostituire solamente il titolare; qualora quest'ultimo fosse espulso il portiere di riserva può entrare in campo ma un altro giocatore deve lasciare terreno di gioco per tutto il tempo dell'espulsione del portiere titolare.

5. Gli altri giocatori di riserva possono sostituire qualsiasi altro giocatore, con esclusione del portiere titolare o quello di riserva.

6. Modalità di sostituzione dei giocatori:

a) l'entrata del sostituto di un giocatore dovrà avvenire all'altezza del centrocampo lato panchine;

b) il giocatore che entra in campo solleverà un cartello riportante il numero di maglia del giocatore da sostituire; tale giocatore entrerà in campo solo dopo l'uscita del giocatore sostituito, al quale consegnerà il cartello;

c) la sostituzione del portiere deve avvenire nei pressi della porta, sempre con la consegna del cartello con l'indicazione del numero;

d) le sanzioni previste per irregolari sostituzioni sono regolamentate dal successivo articolo 31;

e) ogni squadra dovrà essere provvista di almeno una serie di cartelli con i numeri delle maglie dei giocatori in campo, di dimensioni non inferiori a cm. 30 x 20. I numeri riportati sul cartello devono essere chiaramente leggibili ed avere una altezza non inferiore a cm. 20.



## **Art. 22 – Elenco e verifica dei partecipanti**

1. Per ogni squadra i giocatori e gli accompagnatori (dirigente, allenatore, medico, massaggiatore) ammessi nel recinto di gioco devono essere indicati in apposito elenco nominativo fornito dalla Federazione con indicazione dei rispettivi numeri di maglie e delle date di nascita per i primi, accompagnato, ai fini dell'accertamento dell'identità personale e dei dati anagrafici delle persone elencate, dalle tessere federali emesse per l'anno in corso e dai documenti personali individuali scelti fra quelli elencati dall'articolo 23.

2. Non è ammessa la contemporanea presenza in doppio ruolo, atleta-accompagnatore, tranne che per quella di atleta-allenatore nei campionati ove questa sia consentita dal Regolamento del Comitato Nazionale Allenatori.

3. In mancanza di idoneo documento di riconoscimento gli interessati non saranno ammessi a disputare l'incontro o entrare nel recinto di gioco.

4. Non saranno altresì ammessi a disputare l'incontro atleti di sesso o classi di età diverse da quelle previste per l'incontro medesimo; se presenti in elenco, tali atleti verranno direttamente depennati dagli arbitri o dal Delegato Tecnico

di Campo configurandosi, comunque in caso di presenza sul terreno di gioco, la posizione irregolare di giocatore.

5. L'elenco deve essere presentato, in duplice copia sottoscritta dal capitano o dal dirigente accompagnatore unitamente alle tessere federali ed ai documenti di riconoscimento, ad uno degli arbitri, o al Delegato Tecnico di Campo, che ne annota l'ora di presentazione. Una copia dell'elenco viene poi consegnata all'altra squadra, previa verifica delle identità da parte degli arbitri.

6. L'elenco può essere variato fino al momento dell'inizio della gara, e la variazione deve essere comunicata dall'arbitro all'altra squadra.

7. Gli elenchi dei partecipanti alla gara devono, di norma, essere presentati, almeno trenta minuti prima dell'incontro. La loro presentazione, corredata dalla relativa documentazione, è un presupposto essenziale per la partecipazione alla gara, abilitando la squadra a scendere in campo dopo le operazioni di riconoscimento, e pertanto, qualora una squadra presenti l'elenco o la relativa documentazione oltre tale termine, sarà ad essa imputabile l'eventuale conseguente superamento del momento stabilito per l'inizio dell'incontro.

8. Quanti siano stati soltanto iscritti in elenco senza che siano stati effettivamente presenti, non vengono considerati come partecipanti alla gara ed al termine della stessa devono essere depennati dagli arbitri o dal Delegato Tecnico di Campo dall'elenco giocatori.

9. I documenti di riconoscimento e le tessere federali possono essere restituiti al capitano della squadra o al dirigente accompagnatore non appena effettuato il riconoscimento, ma devono comunque essere tenuti a disposizione degli arbitri o del Delegato Tecnico di Campo fino al termine dell'incontro.



### **Art. 23 – Documenti di riconoscimento**

1. Ai fini dell'accertamento dell'identità personale dei partecipanti nonché dell'età degli atleti saranno ritenuti validi i seguenti documenti: carta di identità, passaporto, patente automobilistica o nautica, porto d'armi, tessera di identità rilasciata da un'amministrazione dello Stato, tessera postale, licenza di caccia o pesca, attestato di identità personale rilasciata dal Comune di residenza, fotografia autenticata con l'indicazione del luogo e data di nascita e, per gli atleti minori di quindici anni, fotografia certificata dal genitore e dal Presidente della Società.

2. I documenti devono essere integri e garantire attraverso la fotografia la sicura identificazione del titolare, mancando la quale gli arbitri o il Delegato Tecnico di Campo, a loro giudizio insindacabile, non ammetteranno gli interessati a disputare l'incontro o entrare nel recinto di gioco.

3. Ai fini sportivi federali per l'identificazione dei titolari, fatto salvo quanto stabilito nel comma precedente, si intende valido un documento scaduto per l'amministrazione che l'ha emesso purché il termine ordinario di validità non sia stato superato da più di due anni, periodo ulteriormente prorogabile fino al termine dell'anno sportivo nell'arco del quale detto documento raggiunge il termine previsto di validità sportiva.

#### **Art. 24 – Partecipazione alle gare “sub-judice”**

1. I giocatori e gli accompagnatori sprovvisti della tessera federale e ammessi alla gara in base al solo documento personale di riconoscimento vi partecipano “sub-judice” e sotto la responsabilità del capitano e del dirigente accompagnatore.

#### **Art. 25 – Divieto di partecipazione a gare nella stessa giornata**

1. Un giocatore non può disputare nello stesso giorno solare più partite se non appartenenti al medesimo campionato, configurandosi posizione irregolare nelle partite successive alla prima. devono indossare maglie, camicie o casacche della stessa foggia e colore, eccezion fatta dei portieri, che devono indossare una maglia di colore diverso da quello di entrambe le squadre.

2. Le maglie devono recare sul dorso una numerazione compresa fra 1 e 99, atta ad individuare ogni singolo atleta e corrispondente a quella riportata nell’elenco giocatori da consegnare agli organi di gara.

3. I numeri sulle maglie devono essere chiaramente leggibili ed aver un’altezza non inferiore a cm. 20.

4. Gli Associati sono tenuti a comunicare, all’atto dell’iscrizione alle singole manifestazioni ufficiali, il colore delle proprie maglie sociali.

5. Qualora le squadre in gara abbiano maglie o casacche di colori eguali o confondibili, fa sempre obbligo al sodalizio ospitante di provvedere a cambiare quelle dei propri giocatori. Nel caso di incontro in campo neutro o di concentramento o di hockey indoor, gli arbitri procederanno al sorteggio della squadra che dovrà provvedere al cambio.

6. Qualora non venga provveduto al cambio e gli arbitri ravvisino la conseguente impossibilità di dare inizio alla gara, la mancata disputa di questa sarà imputabile alla squadra ospitante o a quella sorteggiata.

7. I calzoncini dei giocatori, i gonnellini delle giocatrici ed i calzettoni devono essere di colore e foggia uniformi; nessun giocatore può indossare capi di abbigliamento non facenti parte della divisa sociale di gioco.

8. I portieri sono tenuti ad indossare il corpetto e la conchiglia protettiva al di sotto dell’abbigliamento di gioco.



#### **Art. 28 – Equipaggiamento**

1. L’equipaggiamento dei giocatori deve essere conforme alle prescrizioni dei Regolamenti Tecnici di gioco.

2. Nessun giocatore potrà usare accessori, sia ai piedi che in altra parte del corpo, che a giudizio dell’arbitro possano costituire pericolo per gli altri giocatori. Parimenti non potrà calzare scarpe o utilizzare accessori che possano arrecare danni al fondo del terreno di gioco, secondo quanto previsto nei commi seguenti od altre prescrizioni diramate annualmente, o per singola manifestazione, dalla FIH.

3. Per gare di hockey, su campi in erba sintetica:

a) è vietato utilizzare scarpe con tacchetti mobili di qualsiasi tipo o tacchetti inchiodati. E’ consentito unicamente l’uso di scarpe con suola di plastica o gomma con o senza micro tacchetti fusi alla suola stessa;

b) è vietato utilizzare gambali da portiere con fibbie metalliche scoperte. Le fibbie vanno adeguatamente ricoperte con gli speciali coprifibbie in pelle o con nastro telato.

4. Per gare di hockey indoor:

a) è vietato utilizzare scarpe che abbiano tacchetti di qualsiasi forma o dimensione;

b) è vietato utilizzare gambali da portiere con le fibbie metalliche scoperte. Le fibbie vanno adeguatamente ricoperte con gli speciali copri fibbie in pelle o con nastro telato.

5. Gli arbitri dovranno controllare gli atleti prima dell'inizio della gara e ad ogni cambio di equipaggiamento non permettendo l'accesso al terreno di gioco a quanti non fossero in regola con le succitate disposizioni.

## **2) Estratto da "REGOLAMENTO ORGANICO" Edizione maggio 2004**

### **Art. 18 Categorie**

1. Le persone fisiche che possono far parte della F.I.H. sono:

a) gli atleti delle società;

b) i dirigenti sociali;

c) i tecnici delle società;

d) i medici e fisioterapisti sociali;

e) i soci delle società affiliate;

f) i dirigenti federali;

g) i tecnici federali;

h) gli ufficiali di gara;

i) i giudici ed il procuratore federale;

j) i medici ed i fisioterapisti federali;

k) il presidente onorario ed i soci d'onore della F.I.H.

2. Le persone predette entrano a far parte della F.I.H. all'atto del tesseramento.

3. Il tesseramento degli atleti, dei dirigenti, tecnici, fisioterapisti e medici sociali e dei soci delle società affiliate è valido solo dopo l'accettazione della domanda di affiliazione o riaffiliazione della società di appartenenza, secondo le procedure previste dai Regolamenti e dalle norme federali.

4. Il tesseramento dei dirigenti federali è valido all'atto della nomina o dell'elezione; il tesseramento delle persone di cui alle lettere g), h), i), j) è valido a seguito di inquadramento nelle rispettive qualifiche federali; il tesseramento delle persone di cui alla lettera k) è valido al momento della proclamazione da parte dell'Assemblea Nazionale.

5. Gli atleti sono inquadrati presso le società, le associazioni e gli organismi sportivi Associati; il trasferimento dell'atleta da un Associato ad un altro è regolamentato dalle norme federali.

6. Gli atleti sono soggetti dell'ordinamento sportivo e devono esercitare con lealtà sportiva la loro attività, osservando principi, norme e consuetudini sportive.

*HOCKEY BEST PRACTICE 4.0.0. - 31 ottobre 2005*



7. Gli atleti devono praticare lo sport in conformità alle norme e agli indirizzi del CIO, del C.O.N.I. e della F.I.H.
8. Gli atleti che hanno accettato di far parte delle Rappresentative Nazionali devono rispettare le norme della F.I.H., accettare gli Sponsor e la pubblicità della F.I.H. e devono onorare il ruolo rappresentativo ad essi conferito.
9. I Tecnici, inquadrati presso le Società, le associazioni e gli organismi sportivi riconosciuti o comunque inseriti nei quadri tecnici federali, devono esercitare con lealtà sportiva le loro attività, osservando principi, norme e consuetudini sportive e tenendo conto, in particolare, della funzione sociale, educativa e culturale della loro attività.
10. Gli Ufficiali di Gara e i Giudici, nell'esercizio delle loro funzioni, partecipano alla F.I.H. senza vincolo di subordinazione e assicurano la regolarità dello svolgimento delle gare; svolgono le proprie funzioni con lealtà sportiva, in osservanza dei principi di terzietà, imparzialità e indipendenza di giudizio.

#### **Art. 19 Rilevanza del tesseramento**

1. Solo i tesserati possono svolgere le rispettive attività organizzate dello sport controllato dalla FIH.
2. Ad essi derivano tutti i diritti ed i doveri sanciti dallo Statuto e dai regolamenti federali e la soggezione ai poteri disciplinari esercitati dai competenti organi di giustizia e alle decisioni dei medesimi.
3. Il tesseramento implica la piena conoscenza e l'accettazione da parte del tesserato di tutte le norme vigenti nell'ordinamento della FIH e di quelle cui il medesimo si richiama.



#### **Art. 20 Procedura del tesseramento**

1. Il tesseramento degli atleti, dei dirigenti, dei medici e massaggiatori degli Associati, va richiesto annualmente dal Legale rappresentante utilizzando gli appositi moduli e comunque con l'osservanza delle formalità all'uopo stabilite e richieste dalla Segreteria federale.
2. Per gli atleti stranieri o comunque provenienti da Federazione estera dispongono gli articoli 21 e 22 del presente Regolamento;
3. Per i tesserati e Associati con la qualifica di medico o massaggiatore la richiesta di tesseramento deve essere accompagnata da copia della documentazione comprovante tali qualifiche.
4. L'istruzione e la esecuzione del tesseramento appartiene alla Segreteria federale.
5. Gli effetti del tesseramento hanno validità dalla data di invio alla FIH della relativa domanda, da trasmettersi a mezzo raccomandata postale. Il tesseramento degli atleti, per la regolare partecipazione all'attività agonistica, deve essere consegnato alla Posta al massimo entro le ore 24.00 del giorno precedente la gara.

6. Il tesseramento alla FIH non influisce in alcun modo sulla esclusiva responsabilità dell'associato con il quale il tesserato sia vincolato per qualunque pregiudizio possa derivare al tesserato medesimo dalla sua partecipazione alla attività agonistica federale e non costituisce assunzione di responsabilità della FIH. Peraltro, il tesserato, godrà della copertura assicurativa Sportass.

7. Il tesseramento degli arbitri, degli allenatori e dei delegati tecnici va richiesto annualmente ed individualmente nei modi e nei termini stabiliti dai singoli regolamenti di settore deliberati dal Consiglio Federale e sottoposti al controllo di conformità del CONI.

8. Il Consiglio Federale stabilisce i termini ordinari entro i quali deve procedersi al rinnovo del tesseramento e l'ammontare della relativa tassa. L'inosservanza del termine non esclude il tesseramento a sanatoria, ma va corrisposta una sovrattassa di tesseramento nella misura annualmente determinata e, per quanto concerne gli atleti, deve essere acquisita specifica dichiarazione di convalida del vincolo sportivo.

9. Ai titolari degli organi federali il documento di tesseramento è rilasciato d'ufficio fermo restando quanto disposto dall'articolo 18, quarto comma.



#### **Art. 21 Tesseramento di atleti stranieri**

1. Si può far luogo a tesseramento di atleti di nazionalità straniera, purché dilettanti, non sottoposti a misure disciplinari di sospensione della Federazione di provenienza e previa acquisizione del nulla-osta della medesima Federazione, secondo le disposizioni della Federazione Internazionale di Hockey e secondo le determinazioni della Giunta Nazionale del CONI in merito al numero degli atleti extracomunitari.

2. Per quanto riguarda gli atleti di nazionalità straniera devono osservarsi le seguenti procedure:

a) Gli Associati partecipanti ai campionati di divisione nazionale possono schierare in campo non più del numero di atleti di nazionalità straniera, previsti annualmente dal Consiglio Federale, tesserati con le modalità previste dall'articolo 20, con l'esclusione di ogni forma di tesseramento a sanatoria;

b) tutti gli Associati possono tesserare, nell'osservanza dei termini previsti dal precedente art. 20, per utilizzarli esclusivamente nelle loro squadre giovanili e riserve o per attività agonistica non ufficiale, intendendosi per essa l'attività amichevole non di campionato, per l'attività promozionale o amatoriale, atleti di nazionalità straniera in qualsiasi numero, purché già residenti o domiciliati in

Italia ed ivi svolgenti documentata attività continuativa di studio o lavoro. L'impiego degli atleti stranieri è subordinato ad espressa autorizzazione federale. In nessun caso il numero di atleti di

nazionalità straniera in un incontro può essere superiore a quello degli atleti di nazionalità italiana

schierati in campo contemporaneamente. Gli atleti stranieri utilizzati nella prima squadra possono, se hanno l'età, essere impiegati anche nelle squadre giovanili;

c) i prestiti e le cessioni di atleti di nazionalità straniera da utilizzare nella prima squadra di sodalizi partecipanti ai campionati di divisione nazionale devono essere inviati nell'osservanza del termine di tesseramento di cui al precedente art. 20, con le formalità previste agli articoli 31, 32 e 33;

d) il rinnovo annuale del tesseramento degli atleti di nazionalità straniera deve essere effettuato con le modalità ed entro il termine ordinario del rinnovo del tesseramento;

e) gli Associati partecipanti all'attività di divisione nazionale che dispongano di un numero di atleti di nazionalità straniera e superiore a quanto previsto dalla lettera a) devono inviare alla Segreteria federale, nel termine di cui al precedente art. 20, i nominativi degli atleti che intendono utilizzare nella loro prima squadra durante tutto l'anno sportivo; ove non lo facessero l'utilizzazione in prima squadra sarà consentita unicamente agli atleti schierati in campo fino al raggiungimento del numero annualmente previsto.

#### **Art. 22 Equiparazione di atleti stranieri**

1. Gli atleti di nazionalità straniera già equiparati italiani sono considerati italiani e per essi valgono le normative previste per gli atleti italiani.

#### **Art. 23 Esclusività della prestazione atletica**

1. L'atleta tesserato per un Associato non può svolgere attività sportive per altro Associato italiano.

2. La violazione di quanto stabilito al comma precedente si configura come posizione irregolare di atleta, soggetta alle sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia.

#### **Art. 24 Tutela sanitaria**

1. Nell'osservanza delle norme legislative sulla tutela sanitaria delle attività sportive, gli atleti hanno l'obbligo di sottoporsi a visita medica per l'accertamento della idoneità alla pratica dello sport dell'hockey.

2. Le norme relative alla tutela sanitaria dei tecnici e degli ufficiali di gara è regolamentata dai rispettivi regolamenti di settore.

3. Delle risultanze della visita medica, dell'attestazione di idoneità per gli atleti e della tenuta agli atti sociali della relativa documentazione fa fede il Legale rappresentante dell'Associato di appartenenza, o di destinazione in caso di atleta trasferito provvisoriamente, con apposita dichiarazione sottoscritta.

#### **Art. 25 Incompatibilità**

1. Le incompatibilità fra le cariche e quelle fra qualifiche sono stabilite dall'articolo 52 dello Statuto

#### **Art. 26 Vincolo sportivo tra atleta ed Associato**

*HOCKEY BEST PRACTICE 4.0.0. - 31 ottobre 2005*



1. L'età minima per instaurare un vincolo sportivo è il compimento del 9° anno di età.
2. Al fine di agevolare ed incentivare la pratica sportiva dell'Hockey gli atleti fino a 14 anni di età cessano dal vincolo con la società di appartenenza al termine di ciascuna stagione agonistica, su richiesta dell'interessato. Per ottenere lo scioglimento dal vincolo l'interessato deve farne domanda alla Segreteria Federale, da inviare in copia all'Associato di appartenenza, a mezzo lettera raccomandata.
3. Gli atleti che alla data del 31 agosto hanno compiuto il 35° anno di età cessano dal vincolo di tesseramento e possono essere tesserati per qualsiasi associato. Il vincolo per gli atleti di età superiore al 35 anni cessa automaticamente al termine dell'anno sportivo.
4. Il vincolo del tesseramento per gli atleti tra i 14 e i 35 anni è determinato con la firma del modulo di tesseramento. Il vincolo stesso può essere annualmente sciolto dietro pagamento dell'indennità di preparazione stabilita dal Consiglio federale, rapportata all'età del tesserato, all'attività sportiva della società di provenienza nell'anno sportivo precedente, all'attività di atleta di interesse nazionale. Per i minori la firma è da apporsi congiuntamente a chi ne esercita la patria potestà.
5. Lo svincolo sportivo di tesseramento prima del termine previsto nel modulo di tesseramento può essere richiesto da un altro associato con le modalità previste dal primo comma del successivo art. 33 dietro il pagamento di una indennità di preparazione annualmente stabilita dal Consiglio Federale.
6. Lo svincolo sportivo di tesseramento prima del termine previsto nel modulo di tesseramento può essere richiesto dall'atleta stesso con le modalità previste dal quinto comma del successivo art. 33 dietro il pagamento di una indennità di preparazione annualmente stabilita dal Consiglio Federale.



#### **Art. 27 Cessazione e scioglimento dal vincolo degli atleti**

1. Il vincolo sportivo tra atleti e Associati cessa di diritto, senza il pagamento di alcuna indennità di preparazione, nei casi previsti dagli articoli 13, 14, 15 e 16 e dall'ottavo comma dell'art. 20.
2. La cessazione di diritto dal vincolo dà facoltà all'atleta di tesserarsi per altro Associato entro i termini di cui ai precedenti articoli 20 e 21.
3. Il vincolo sportivo può essere sciolto, a domanda dell'atleta, senza pagare alcuna indennità di preparazione, con facoltà del medesimo di tesserarsi per altro Associato, salvo quanto previsto dal successivo articolo 29:
  - a) per omessa o rinunciata iscrizione dell'associato al campionato di competenza di hockey su prato;
  - b) per richiesta di iscrizione ad un campionato di hockey su prato di livello inferiore a quello di competenza;
  - c) per ritiro dell'associato durante il campionato, purché l'atleta non abbia preso parte a gare di attività ufficiale;

- d) per inattività sportiva determinata da scelta dell'associato riferita ad un intero anno sportivo;
  - e) per documentabile difetto di assistenza da parte dell'associato;
  - f) per rinuncia espressa del sodalizio.
4. Il procedimento di scioglimento dal vincolo è disciplinato dall'articolo 28.
5. Lo scioglimento del vincolo per qualsiasi motivo diverso da quelli indicati al punto 3, compreso il caso motivato da "cambio di residenza", è da intendersi disciplinato dall'articolo 33. In assenza di accordo tra le parti, anche su richiesta dell'atleta, tali casi sono da considerarsi a titolo oneroso e sono disciplinati dal citato articolo 33;
6. Il Regolamento di Giustizia stabilisce i casi di scioglimento dal vincolo sportivo per provvedimento disciplinare.

#### **Art. 28 Procedimenti relativi allo scioglimento del vincolo degli atleti**

1. Per ottenere lo scioglimento dal vincolo, la cui competenza è del Giudice Sportivo Nazionale ai sensi dell'art. 35 3° comma del lo Statuto, l'interessato deve farne domanda alla F.I.H., da inviare in copia all'associato di appartenenza a mezzo lettera raccomandata la cui ricevuta deve essere allegata alla domanda stessa;
2. Il Consiglio Federale stabilisce l'importo del diritto di registrazione dello scioglimento del vincolo, la cui corresponsione è condizione di ammissibilità della domanda.
3. L'associato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della copia della domanda, può proporre opposizione motivata inviandone copia contestuale all'atleta interessato a pena di irricevibilità. Il termine è portato a trenta giorni se la domanda viene inoltrata nei mesi di luglio o agosto.
4. La mancata opposizione in qualsiasi grado del giudizio determina l'accoglimento della domanda e la decisione non è soggetta ad impugnazione.
5. La decisione adottata su opposizione dell'associato è soggetta alla impugnazione in materia di trasferimento disciplinata dal Regolamento di Giustizia.



#### **Art. 29 Limiti all'attività agonistica**

1. Salvo quanto previsto dall'art. 30 l'atleta che sia stato impegnato in gare di un campionato di hockey su prato o indoor o di altra attività ufficiale non può ottenere lo scioglimento del vincolo ovvero non può essere trasferito provvisoriamente o in via definitiva ad altro Associato durante il medesimo anno sportivo.
- 2.

#### **Art. 30 Trasferimento d'autorità**

1. L'atleta che debba prestare servizio militare di leva od equiparato in provincia diversa da quella ove ha sede l'Associato di appartenenza può essere trasferito in via provvisoria presso un Associato avente sede nella provincia in cui presta servizio o, in mancanza, presso un Associato di provincia confinante.

2. Il trasferimento viene concesso con provvedimento del Giudice Sportivo Nazionale su istanza dell'associato destinatario corredata da dichiarazione di consenso del tesserato e dal documento rilasciato dall'autorità presso la quale il medesimo presta servizio. Tale trasferimento cessa allo scadere del periodo del servizio di leva e si ripristina il vincolo tra l'atleta e la Società di origine.

3. L'associato, al quale deve essere inviata copia della istanza di trasferimento, dovrà trasmettere alla Segreteria federale il cartellino di tesserato.

4.

#### **Art. 31 Trasferimento provvisorio o prestito**

1. Un associato può trasferire provvisoriamente ad altro associato, nell'osservanza del precedente articolo 29, propri tesserati in qualità di atleti per la durata di un anno sportivo e comunque fino alla scadenza dell'anno sportivo con l'osservanza dei termini annualmente stabiliti.

2. Nessun atleta può essere prestato per più di due anni sportivi consecutivi; l'eventuale terzo prestito, comunque concesso, deve intendersi come trasferimento definitivo a titolo gratuito.

3. Il trasferimento in prestito è concesso con provvedimento amministrativo della Segreteria federale su domanda inoltrata dall'associato destinatario del prestito redatta sugli appositi moduli e contenente le dichiarazioni di consenso del tesserato e dell'associato di appartenenza del medesimo.

4. Per ogni prestito l'associato destinatario dovrà versare la relativa tassa nella misura annualmente determinata; l'associato di appartenenza dovrà trasmettere la tessera in suo possesso.

5. Il mancato o ritardato versamento non pregiudica la cessione dell'atleta ma all'associato destinatario verrà addebitata una soprattassa pari al doppio dell'importo della tassa dovuta.

#### **Art. 32 Trasferimento definitivo o cessione a titolo gratuito**

1. Un associato può trasferire in via definitiva e a titolo gratuito ad altro associato, nell'osservanza del precedente articolo 29, propri tesserati in qualità di atleti con l'osservanza dei termini annualmente stabiliti.

2. Il trasferimento definitivo è concesso con provvedimento amministrativo della Segreteria federale su domanda inoltrata dall'associato destinatario della cessione redatta sugli appositi moduli e contenente le dichiarazioni di consenso del tesserato e dell'associato di appartenenza del medesimo, nonché la nuova durata del vincolo.

3. Per ogni cessione l'associato destinatario dovrà versare alla F.I.H. la relativa tassa nella misura annualmente determinata; l'associato di appartenenza dovrà trasmettere la tessera in suo possesso.

4. Il mancato o ritardato versamento non pregiudica la cessione dell'atleta ma all'associato verrà addebitata una soprattassa pari al doppio dell'importo della tassa dovuta.



**Art. 33 Trasferimento definitivo o cessione a titolo oneroso; scioglimento del vincolo a titolo oneroso**

1. Un associato, in accordo con un atleta vincolato con altro associato, può ottenere il trasferimento definitivo a suo favore dell'atleta stesso, nell'osservanza del precedente art. 29, previo il versamento all'Associato di origine di una indennità di preparazione annualmente stabilita dal Consiglio Federale.

2. Il trasferimento definitivo è concesso con provvedimento del Giudice Sportivo Nazionale su domanda inoltrata dall'associato destinatario contenente l'assenso dall'atleta al trasferimento e corredata dalla prova dell'avvenuto pagamento all'associato destinatario dell'indennità di preparazione.

3. Per ogni cessione l'associato destinatario dovrà versare alla F.I.H. la relativa tassa nella misura annualmente determinata; l'Associato di appartenenza dovrà trasmettere la tessera in suo possesso.

4. Il mancato o ritardato versamento della tassa stabilita comporta la non concessione del trasferimento fino al pagamento di una soprattassa pari al doppio dell'importo della tassa dovuta.

5. Il singolo atleta può richiedere direttamente la cancellazione del vincolo che lo lega ad un associato previo versamento dell'indennità di preparazione all'associato stesso procedendo a norma dei precedenti commi 2, 3 e 4, anche nel caso che tale cancellazione sia motivata dal cambio di residenza.



**Art. 34 Vincolo degli allenatori, cessazione e scioglimento del vincolo**

1. L'allenatore di un associato è vincolato a prestare la propria attività per l'Associato stesso attraverso la richiesta di rilascio della licenza di allenare;

2. La licenza ha la durata di un anno sportivo: essa può essere annullata per mutuo accordo, su richiesta dell'associato o su richiesta dell'allenatore;

3. Se l'annullamento della licenza avviene per mutuo accordo o su richiesta dell'associato, l'allenatore ha facoltà di richiedere una nuova licenza per altro associato, se su richiesta dell'allenatore questi non potrà richiedere una nuova licenza fino al termine dell'anno sportivo;

**Art. 35 Vincolo dei dirigenti, cessazione e scioglimento del vincolo**

1. Il vincolo che lega un dirigente degli Associati può essere sciolto in qualsiasi momento per espressa comunicazione alla FIH del tesserato ovvero del Legale rappresentante dell'Associato nel caso di dirigente nominato ma non potrà procedersi a revoca quando il dirigente è membro di un organo controllo interno dell'Associato.

2. Detto vincolo decade altresì per mancata rielezione al rinnovo delle cariche sociali, di cui deve essere inviata alla FIH copia del relativo verbale sottoscritto dal Legale rappresentante.

3. Un dirigente non può tesserarsi nel medesimo anno sportivo per Associati diversi;

4. Le disposizioni dei precedenti commi si applicano ai medici ed ai fisioterapisti.

## **ALLEGATO 2**

### **Codice di autodisciplina dei Dirigenti e dei Tecnici della S.G. Amsicora**

Dirigenti, Tecnici e tutti i collaboratori della S.G. Amsicora si impegnano a:

- 1) Non mettere mai a repentaglio la salute o l'integrità fisica degli atleti per ottenere il risultato a tutti i costi. La vittoria non è altro che il risultato della preparazione tecnica, tattica, fisica e psicologica della squadra. A volte anche della fortuna.
- 2) Affidare la diagnosi ed il trattamento degli infortuni a personale qualificato
- 3) Consentire in ogni modo che i giovani possano ottenere buoni risultati anche sotto il profilo scolastico;
- 4) Conoscere il Regolamento Gare e Campionati, il Regolamento Organico ed il Regolamento Anti doping della Federazione italiana Hockey
- 5) Insegnare le regole del gioco, evitando di ottenere vantaggi attraverso l'insegnamento consapevole di comportamenti antisportivi.
- 6) mettere gli arbitri nelle condizioni di svolgere la propria opera il più serenamente possibile attraverso un atteggiamento rispettoso e corretto se del caso sanzionando, anche di propria iniziativa, atteggiamenti negativi dei propri giocatori nei confronti dei direttori di gara.
- 7) evitare atteggiamenti aggressivi, anche solo verbali, nei confronti degli avversari;
- 8) condannare tutti gli atteggiamenti antisportivi e incoraggiare il fair-play sia in campo che fuori



## Contatti

S.G. AMSICORA Via dei Salinieri 1/23 - 09126 Cagliari  
Tel. 070 308370 fax 070 305998 e-mail [hockey@amsicora.org](mailto:hockey@amsicora.org)

Pierpaolo Giuliani [pierpaolo@amsicora.org](mailto:pierpaolo@amsicora.org)  
Sandro Arpuzzo [sandro@amsicora.org](mailto:sandro@amsicora.org)  
Roberto Giuliani [giulio@amsicora.org](mailto:giulio@amsicora.org)  
Fernando Ferrara [fer@amsicora.org](mailto:fer@amsicora.org)  
Stefano Pucci [stefano@amsicora.org](mailto:stefano@amsicora.org)

[direzionehockey@amsicora.org](mailto:direzionehockey@amsicora.org)

Presidente  
Ruggero Ruggieri

Vice Presidenti  
Pasquale Mistretta e Pierpaolo Giuliani

Consiglieri:  
Annamaria Attioli, Davide Capra, Alessandro Dedoni, Roberto  
Giuliani, Antonio Maxia Roberto Pau, Marino Tidu  
Giancarlo Mori Ubaldini



## Conclusione

Chi si fissa dei traguardi non affronta i problemi vivendoli come tali ma agisce come un atleta che corre i 400 ostacoli.

Questo atleta non ritiene che gli ostacoli che trova sulla pista siano dei problemi: non li pensa neppure come ostacoli, ma solo come degli attrezzi che caratterizzano la disciplina con la quale si misura.

Ora sta a noi giudicare se quello che ci troviamo davanti sarà un ostacolo o un attrezzo: se crediamo di correre i 400 piani e troviamo degli ostacoli tra noi e il traguardo la delusione sarà fortissima; ma se sappiamo che stiamo partecipando ad una gara ad ostacoli - e saremo concentrati sul traguardo - sappiamo anche che troveremo degli attrezzi che ci richiederanno, fino alla fine, sforzi ulteriori per essere superati.

Dobbiamo imparare a ragionare come se fossimo stati iscritti, anche contro la nostra volontà, non solo ad una gara ad ostacoli ma addirittura ad una gara di 4.000 siepi, quindi ben quattro chilometri di fossi e arbusti da superare.



A molti sembrerà assurdo dedicare tempo ed energia a modificare qualcosa che, in qualche modo, fino ad ora ha funzionato, ma non lo è perché tutto è andato bene grazie a condizioni esterne favorevoli.

Queste condizioni stanno cambiando e se non ci poniamo oggi il problema, domani potrebbe essere troppo tardi.

Regola latina

Chi dice che non si può fare non dovrebbe mai interrompere chi lo sta facendo

*(da "L'agenda di Murphy 1992")*

## Indice revisioni

La presente versione annulla e sostituisce la precedente

Data	Release	Aggiunte	Cancellazioni	Variazioni
14/09/05	1.0			
19/09/05	2.1.1	- Par. 6.5 - All. 1 B - All. 2.par.4		- Par. 7.5 - All. 2 par. 7
20/09/2005	2.2.0	- All. 1 B 2		ritocchi grafici
	3.0.0	-Nominativi TM - Contatti - C. Direttivo - Nominativi Collaboratori - Conclusione Progetto Vado in Europa Par. 1.3 – 1.7 - - 4.3 - 11.1		ritocchi grafici Par.: 1.1 - 1.4 – 4.1 – 4.2 - 5.1 -
31/10/2005	4.0.0	Par. 6 Responsabile Promozione e Sviluppo - Par. 7.4 - Par. 4.7		- Par. 9.1 e 9.2 - Nominativi Allenatori e TM

